

Deliberazione della Giunta Regionale 19 febbraio 2021, n. 1-2876

Nomina di due componenti nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione "Villa La Palazzola".

A relazione del Presidente Cirio:

Premesso che:

in data 9/4/2004 è stato sottoscritto tra la Regione Piemonte e il Comune di Stresa un Protocollo d'Intesa, approvato con D.G.R. n. 61-12157 del 30/3/2004, finalizzato al recupero dell'immobile "Villa La Palazzola" in Stresa e del parco limitrofo per realizzarvi un centro culturale, turistico e ricreativo, da attuarsi mediante specifico Accordo di programma secondo le vigenti disposizioni in materia;

la Regione Piemonte e il Comune di Stresa, nell'atto sopra richiamato, si sono impegnati a costituire la Fondazione "Villa La Palazzola" con il compito del completo recupero del complesso immobiliare onde perseguire finalità culturali, turistiche, ricreative che potessero valorizzare ed incrementare il richiamo esercitato dal Comune di Stresa, dalla Provincia del Verbano Cusio Ossola e dalla Regione Piemonte;

il Consiglio regionale con deliberazione n. 374-19862 del 29/6/2004 ha dunque approvato la partecipazione della Regione Piemonte alla Fondazione "Villa La Palazzola", sulla base dello schema di Atto Costitutivo e schema Statuto allegati alla medesima;

il Consiglio comunale di Stresa con deliberazione n. 46 del 19/7/2004 ha approvato la partecipazione del Comune alla Fondazione "Villa La Palazzola" nonché lo schema di Atto Costitutivo e lo schema di Statuto allegati alla medesima;

con D.G.R. n. 13-14255 del 6/12/2004, in attuazione del Protocollo di Intesa sopra richiamato, è stato approvato lo Schema di Accordo di programma, in seguito sottoscritto dalla Regione Piemonte e dal Comune di Stresa in data 10/12/2004.

Dato atto che dall'istruttoria svolta del Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione della Giunta Regionale risulta che:

l'articolo 6 dello Statuto individua quali organi della Fondazione il Consiglio di amministrazione, il Presidente e il Collegio dei Revisori dei Conti;

il successivo articolo 7 prevede che il Consiglio di amministrazione permanga in carica tre anni e sia composto da un minimo di tre membri di cui due nominati dalla Regione Piemonte ed uno dal Comune di Stresa e che i Consiglieri di spettanza regionale siano nominati dalla Giunta regionale su proposta dell'Assessore del Turismo in carica;

richiamata la D.G.R. n. 1-2581 del 14/12/2015 in cui la Giunta regionale, preso atto dell'impossibilità del raggiungimento delle finalità (art. 3 Statuto), provvedeva alla nomina dei due membri del Cda di propria competenza con l'intento di pervenire allo scioglimento della fondazione ai sensi dell'art. 13 dello Statuto;

tale intendimento risulta successivamente confermato dal verbale della seduta del CdA della Fondazione del 26/05/2017 nella quale i rappresentanti regionali ribadirono tale intenzione, pur non pervenendo il CdA a delibera formale in merito, stante l'opportunità di valutare previamente gli

esiti del tentativo di composizione bonaria del contenzioso in essere tra la Regione Piemonte e il Comune di Stresa, avente ad oggetto gli impegni finanziari assunti da Regione con l'Accordo di Programma sopra menzionato;

con la D.G.R. n. 33-8346 del 25.1.2019 la Regione Piemonte ha disposto:

“di proporre una revisione dell'assetto dei rapporti tra Regione Piemonte, Comune di Stresa e Fondazione “Villa Palazzola”, che passi attraverso lo scioglimento - con un nuovo Atto da approvarsi dalla Giunta Regionale - degli impegni assunti con il Protocollo di Intesa del 9.04.2004 e la contestuale presa d'atto dell'intervenuta scadenza dell'Accordo di Programma del 10.12.2004, con la rinuncia in ogni caso a far valere qualsivoglia impegno ivi assunto;

che a seguito di ciò, il CdA della Fondazione “Villa Palazzola” non potrà che disporre l'estinzione dell'Ente, previa l'espressa rinuncia del Comune di Stresa ad ogni credito vantato verso la Regione Piemonte, in applicazione del combinato disposto degli artt. 9 e 13 del relativo Statuto;”

con D.G.R. 24-8852 del 23.05.2019 la Giunta regionale ha conseguentemente approvato lo schema di accordo risolutivo tra la Regione Piemonte e il Comune di Stresa;

contrariamente a quanto auspicato il contenzioso amministrativo tra Regione Piemonte e Comune di Stresa è proseguito, ed al momento, autorizzata la costituzione nel giudizio di secondo grado con D.G.R. 10-1958 del 18.09.2020, si attende la pronuncia da parte del Consiglio di Stato;

decaduto per scadenza naturale il CdA nominato nella sua componente regionale con la citata D.G.R. n. 1-2581 del 14/12/2015, ai sensi del summenzionato art. 7, è necessario procedere alla nomina dei nuovi componenti di spettanza della Regione in seno al Consiglio di amministrazione;

con nota pervenuta agli atti del Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione della Giunta regionale, l'Assessore alla Cultura, Turismo e Sport ha proposto di nominare due funzionari della Regione Piemonte avvalendosi della disposizione di cui all'articolo 13, comma 1, lettera b), punto 2, della legge 23 marzo 1995, n. 39, laddove si prevede la nomina di funzionari regionali, qualora tale designazione costituisca un tramite per la presenza tecnico funzionale della Regione Piemonte nell'organismo oggetto di nomina, considerando tale modalità opportuna e conveniente per mantenere un più stretto collegamento tra gli organi della fondazione e la Regione nella complessa situazione amministrativa descritta indicando:

Daniela Ruvolo, dirigente in staff della Direzione regionale Cultura, Turismo e Commercio, in qualità di componente del Consiglio di amministrazione della Fondazione “Villa La Palazzola”;

Silvana Bono, funzionaria amministrativa della Direzione regionale Cultura, Turismo e Commercio, in qualità di componente del Consiglio di amministrazione della Fondazione “Villa La Palazzola”.

Ritenuto, alla luce di quanto sopra e ai sensi dell'art. 7 dello Statuto, di accogliere la proposta dell'Assessore al Turismo, nominando i suddetti funzionari quali componenti di spettanza della Regione, in quanto in possesso delle necessarie competenze amministrative nell'ambito di operatività della fondazione e al fine di mantenere un più stretto collegamento tra gli organi della fondazione e la Regione nella complessa situazione amministrativa, dando mandato alle stesse rappresentanti regionali di porre in essere tutte le attività necessarie ai fini di una valutazione, in ordine alla revisione dell'assetto dei rapporti tra Regione Piemonte, Comune di Stresa e fondazione e alle possibili conseguenti ricadute sulla permanenza della fondazione.

Visto il D.lgs. n. 39/2013 in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso la pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

dato atto che, ai sensi dell'art. 20 D.lgs. 39/2013, sono state acquisite e valutate le dichiarazioni di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi da parte dei dipendenti regionali come sopra designati, agli atti degli uffici del Settore Indirizzi e controlli Società Partecipate.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa della presente deliberazione ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, all'unanimità,

delibera

- di nominare, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto, Daniela Ruvolo e Silvana Bono, rispettivamente dirigente e funzionaria della Direzione Cultura, Turismo e Commercio quali componenti del Consiglio di amministrazione della Fondazione "Villa La Palazzola";
- di dare mandato alle predette rappresentanti regionali di porre in essere tutte le attività necessarie ai fini di una valutazione, in ordine alla revisione dell'assetto dei rapporti tra Regione Piemonte, Comune di Stresa e fondazione e alle possibili conseguenti ricadute sulla permanenza della fondazione;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto, nonché nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione: "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'articolo 18 del D.Lgs. 33/2013.

(omissis)